
Cedro del Libano

Famiglia: Pinacee

Origine: Asia Minore

Il cedro del Libano è il re delle conifere. Nella Bibbia simboleggia la nobiltà, la regalità e la forza. Si diceva che il tempio di Gerusalemme fosse stato costruito con legno di cedro del Libano, ma recenti ricerche hanno dimostrato che in realtà si trattava di legno di ginepro, molto abbondante a quelle latitudini e spesso usato al posto del legno di cedro. Entrambi sono legni scuri e odorosi, pur essendo il cedro di qualità superiore, più duro e resistente.

Habitat: la foresta più celebre di questa specie si trova sul Monte Libano e conta all'incirca 400 esemplari; si calcola che alcuni di questi, dal tronco enorme, abbiano circa 2500 anni. Inoltre esiste anche un'altra foresta di cedri millenari sui monti Tauri a sud della Turchia.

Riproduzione: i grandi fiori maschili e i piccoli fiori femminili sbocciano a primavera sulla stessa pianta. Una volta fecondati gli ovuli producono pigne ovoidali di una decina di centimetri di lunghezza, al cui interno i semi giungono a maturazione in capo a circa 2 anni. Bisogna seminare i semi raccolti all'inizio di maggio: la semente perde rapidamente la capacità germinativa una volta estratta dalla pigna. La piantina sarà messa in vaso l'anno successivo, facendole passare l'inverno al riparo dalle gelate e dalle correnti d'aria: in un cassone freddo, per esempio. Si possono facilmente acquistare giovani cedri nei vivai, facendo molta attenzione alla punta, che deve essere lunga e robusta e che va protetta con una canna di bambù dagli uccelli, dalla brina e dalla neve, che potrebbero spezzarla.

Esposizione: in pieno sole.

Crescita: lenta. Non lo si deve piantare in un giardino piccolo: è un albero da parco che non va mai potato; si preveda pertanto una superficie di 100 metri quadrati.

Cure: Annaffiatura regolari durante il primo anno; in seguito sopporta bene la siccità. In primavera si può fertilizzare il terreno in superficie con letame. Quando la pianta è abbastanza grande è bene pulire il tronco fino a 2 metri di altezza togliendo ramaglie e rami morti.